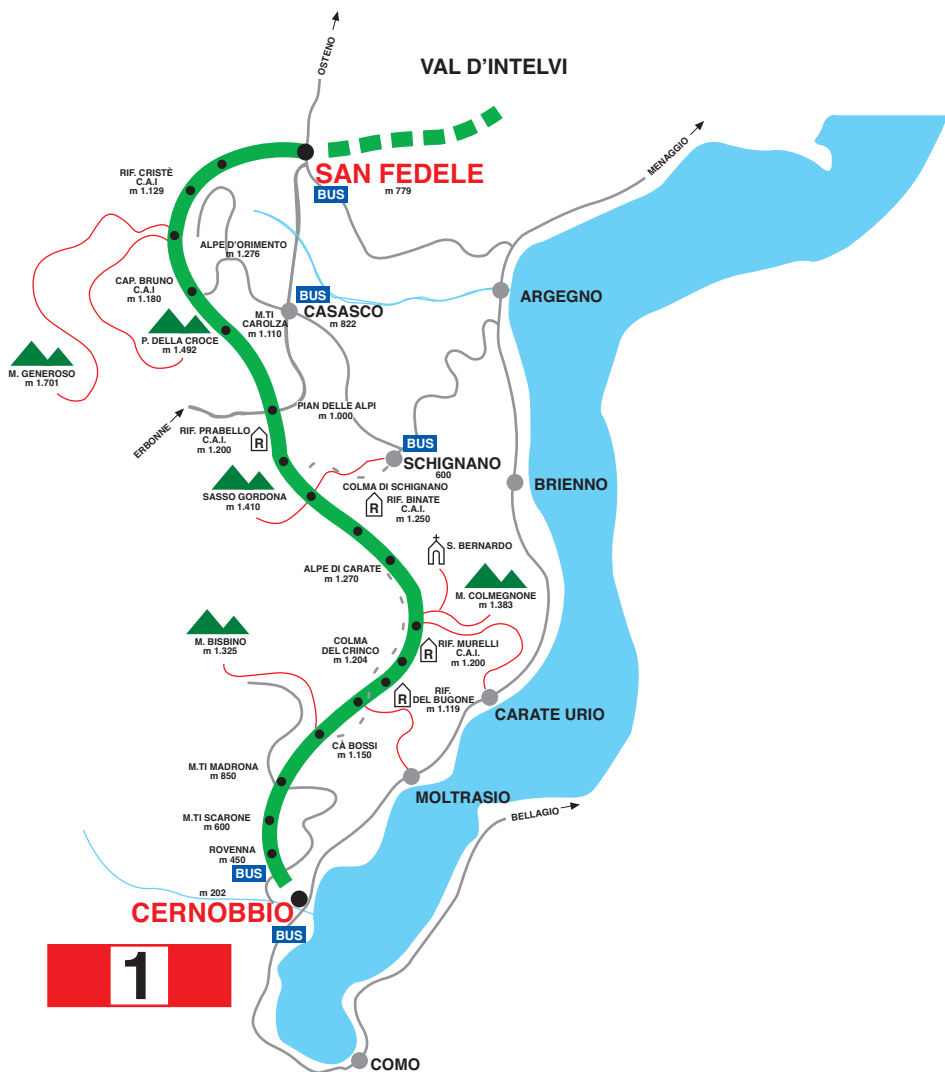


LA VIA DEI MONTI LARIANI - SENTIERO 1



SENTIERO 1: CERNOBBIO - SAN FEDELE D'INTELVI

TEMPO COMPLESSIVO: ORE 9,30 CIRCA
LUNGHEZZA DEL PERCORSO: KM 28 CIRCA



Pian delle Alpi (photo Giuseppe Venini)

La prima parte del sentiero 1 si inerpica in direzione del Monte Bisbino; la seconda parte, molto panoramica e più pianeggiante, aggira il versante nord del Sasso Gordona con le sue gallerie e postazioni militari della prima guerra mondiale.

CERNOBBIO (200 m.s.m.) La 'VIA DEI MONTI LARIANI' ha inizio a Cernobbio in Piazza Mazzini, dove si trova anche la fermata dell'autobus. Dalla piazza si imbecca Via A. Volta e giunti al rondò si prosegue diritto seguendo le indicazioni per Rovenna e Monte Bisbino. In fondo alla via, dopo la curva, avanti 20 m, si imbecca Via G. Parini sulla sinistra, si raggiunge

di nuovo la carrozzabile, e la si segue fino a Casnedo. Dalla chiesa si piega a destra, si oltrepassa un ponte e si prende a sinistra attraversando le case di Stomaiolo. Una scorciatoia porta a

ROVENNA (450 m.s.m. ore 0,45) raggiungibile anche in autobus con la linea C28 da Cernobbio. Si passa la piazza della chiesa (dove si trova la fermata dell'autobus) poi al tornante si prende a sinistra seguendo l'indicazione per Scarone e Madrona. Dopo un breve tratto si raggiunge l'imbocco della mulattiera che in larghi tornanti sale ai Monti di Scarone e da lì a

MADRONA (850 m.s.m. ore 1,00 ; 1,45). Si segue la carrozzabile fino alla seconda curva, dove s'imbocca la mulattiera per Monte Bisbino che passa dalla cappella di S. Carlo. In fondo alla mulattiera, prima di arrivare alla carrozzabile, si prende a destra per giungere a

CA' BOSSI (1188 m.s.m. ore 1,00 ; 2,45). Da qui, seguendo uno sterrato in lieve discesa attraverso un bel faggeto, si giunge alla

COLMA DEL BUGONE (1119 m.s.m. ore 0,40 ; 3,25), dove si trova il rifugio Bugone, e punto di congiungimento con due mulattiere che salgono da Moltrasio. Attraversando secolari boschi di faggi, in prossimità dello sparti-acque dal quale è possibile ammirare ora il panorama del lago, ora quello vastissimo delle Alpi Occidentali e del versante svizzero del Monte Generoso e del Sasso Gordona, la 'VIA' oltrepassa la **COLMA DEL CRINCO** giungendo alla **COLMA DEI MURELLI (1200 m.s.m. ore 0,45 ; 4,10),** dove si trova l'omonimo rifugio. *Da qui è possibile, come variante, raggiungere in circa mezz'ora il Monte Colmezone (1383 m), con vista eccezionale in tutte le direzioni, oppure San Bernardo (1348 m) con il suo agriturismo e la sua caratteristica chiesetta.* Riprendendo la comoda carrareccia fino all'**ALPE DI CARATE** si imbecca la mulattiera che conduce al

RIFUGIO BINATE (1200 m.s.m. ore 0,30 ; 4,40) Da qui la mulattiera si trasforma in un comodo sentiero pianeggiante a mezza costa sul versante che guarda la Svizzera, attraverso pascoli ed alpeggi fino alla

COLMA DI SCHIGNANO (o della Crocetta) (1135 m.s.m. ore 0,20 ; 5,00) possibilità di scendere a Schignano (ore 0,45) dove c'è la fermata dell'autobus o ad Argegno (ore 2,00). Al prossimo bivio, all'altezza di una Croce, si prende a destra per passare sul versante della Val d'Intelvi e lungo una ex strada militare si aggira il versante nord del Sasso Gordona. All'interno di questa montagna vi sono gallerie e postazioni militari della prima guerra mondiale facenti parte della Linea difensiva Cadorna, realizzata dal 1915 lungo il confine italo-svizzero, nel timore di una possibile offensiva tedesca. Al bivio con l'indicazione Alpe Cerano / San Fedele si scende a destra lungo la comoda mulattiera (chi pernotta al Rifugio Prabello 1200 m.s.m. prosegue invece diritto per ca. 20 min.) per raggiungere

ALPE DI CERANO (960 m.s.m. ore 0,50 ; 5,50) (anche chiamato **Pian delle Alpi**) collegamento tramite carrozza-

bile (a destra) con Casasco (40 min.) dove si trova una fermata dell'autobus (linea C21). Si prosegue a destra sulla strada asfaltata che sale da **CASASCO a ERBONNE**, si oltrepassa l'area pic-nic e dopo 50 m s'imbocca a sinistra la mulattiera per Erbonne (cartello). Al bivio con una pianta con segnavia la si lascia, per prendere a destra una comoda mulattiera che sale alle baite di **ERMOGNA**, situate nei pressi di una 'bolla', ampio catino naturale adattato dall'uomo allo scopo di raccogliere acqua piovana per l'abbeveraggio del bestiame. Vicino alla cascina si intravede una nevera. Queste tipiche costruzioni circolari in sasso, riempite di neve, servivano a conservare in estate gli alimenti deperibili. Poi su una comoda carrareccia quasi pianeggiante si arriva ai **MONTI DI CAROLZA (1100 m.s.m.)**. Continuando sempre sulla carrareccia si arriva ad un gruppo di villette di nuova costruzione a monte di Casasco. Qui si prende a sinistra seguendo le indicazioni per la **CAPANNA BRUNO / SAN FEDELE**. Si sbocca sulla strada asfaltata che sale da Casasco alla Bocca di Orimento e la si segue a sinistra. Appena dopo il tornante con le 3 croci la si lascia e si prende la mulattiera sulla sinistra che porta alla

CAPANNA GIUSEPPE E BRUNO (1180 m.s.m. ore 1,30 ; 7,20) Appena oltrepassato il rifugio, si segue a destra l'indicazione per Alpe Orimento / San Fedele. Un sentiero quasi in piano percorre ora i ripidi prati del Monte Crocione, oltrepassa uno skilift per diventare poi una comoda mulattiera che scende ad un bivio. Qui si prende a sinistra e si sale attraverso il bosco, e al successivo bivio, sempre tenendosi a sinistra, si raggiunge

BOCCA DI ORIMENTO (1275 m.s.m. ore 0,45 ; 8,05), dove si trova Baita d'Orimento, punto di partenza per l'escursione al Monte Generoso (1701 m.) Si segue la strada asfaltata che scende a Casasco a destra e dopo ca. 2 km si passa davanti al **RIFUGIO CRISTE' (1250 m.s.m.)**. Seguendo la strada (o le scorciatoie) si aggirano due "bolle" per giungere ad un incrocio. Si lascia la strada che scende a Casasco per seguire a sinistra la strada che scende verso San Fedele. Dopo ca. 300 m la si abbandona per prendere una carrareccia a sinistra che conduce ad alcune case. La carrareccia diventa un comodo sentiero a fondo erboso che dopo aver attraversato una pineta scende attraversando una zona di pascoli in direzione di San Fedele d'Intelvi con ampia vista panoramica sulla vallata, sui monti del Canton Ticino e della caratteristica sagoma dei Denti della Vecchia. Si sbucca su una strada carrozzabile che si percorre fino al centro di

SAN FEDELE D'INTELVI (750 m.s.m. ore 1,25 ; 9,30) - posti di ristoro - alberghi - fermata dell'autobus (linea C20/21/22). Qui termina il sentiero n°. 1 al deposito delle corriere, dove si trova anche la fermata dell'autobus.

Bocchetta di Nava (photo Jutta Bents)

